

|  |
| --- |
| **VADEMECUM COMPILAZIONE**  **P.D.P.**  **PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO**  **PER GLI ALUNNI CON B.E.S.**  Risultati immagini per regolamento visite guidate scuola primaria  A.S. 2021-2022 |

**Riferimenti normativi** :Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012, Circolare Ministeriale n. 8 - 6 marzo 2013, Nota MIUR 1551 - 27 giugno 2013, Nota MIUR 2563 - 22 novembre 2013

**IL PIANO DIDATTICO PRSONALIZZATO**

Esistono dei principi di base per l'elaborazione del piano didattico personalizzato ai quali fare costante riferimento. Questi principi si possono descrivere attraverso parole chiave da tenere presenti nell'elaborazione del PDP; queste parole sono:

potenziare, abilitare ,compensare e dispensare. È dalle prime due che si deve partire, mentre le altre due sono da considerare quando è necessario.

**Potenziare:**

potenziare significa arricchire quanto più possibile le competenze personali e naturali del bambino utilizzando esperienze e attività idonee.

**Abilitare:**

abilitare significa rafforzare, incrementare, sviluppare le abilità poco efficienti per mezzo di interventi interventi specifici.

**Compensare:**

compensare significa creare, stabilire una situazione di equilibrio attraverso l’impiego di mezzi, strumenti e criteri validi e sostituire funzioni carenti.

**Dispensare :**

dispensare significa esonerare parzialmente il soggetto dallo svolgere particolari attività la cui esecuzione richiede l’uso di funzioni carenti.

Solo ciò che non è modificabile va equilibrato con l’adozione di strumenti e misure di tipo compensativo e dispensativo; quindi il primo passo consiste nell’individuare i livelli di capacità, le risorse e le potenzialità; successivamente si stabiliscono gli obiettivi da raggiungere, i metodi e gli strumenti utili.

Il piano didattico personalizzato da grande valore alle competenze dei docenti alle esperienze didattiche maturate nel corso degli anni, alla loro preparazione pedagogica.

Il PDP rappresenta, infatti, uno strumento di riflessione di confronto all’interno del team, affinché possono essere individuati ed eventualmente messo in discussione le strategie pedagogico-didattiche.

Il PDP ha anche la funzione di condividere conoscenze, di migliorare la comunicazione tra i docenti e tra scuola, famiglia e sanità, si ritiene però che esso debba essere davvero “personalizzato” e non limitarsi quindi è un documento burocratico da riempire; anzi la sua elaborazione deve aiutare a formulare gli obiettivi minimi “a misura “dell’alunno individuando le azioni didattiche mirate e specifiche. La compilazione del piano didattico personalizzato deve giungere dopo l'osservazione, dopo la conoscenza del soggetto e l'individuazione degli ambiti di difficoltà, di potenzialità e di competenza del bambino stesso.

È importante ricordare che l’elaborazione del piano deve essere contestualizzata, riferita cioè il soggetto al contesto scolastico; solo così potrà essere facilitato il passaggio dalla compilazione all’azione didattica condivisa le linee guida. Le linee guida nazionali indicano, che il piano didattico personalizzato è nato per promuovere l’individualizzazione dell’insegnamento e per favorire la progettualità e la concretezza degli interventi di cui necessitano i bambini con bisogni educativi speciali il piano deve scaturire da un’analisi della situazione di partenza, per la quale indispensabile una puntuale osservazione sia contestuale sia attraverso attività specifiche. Il piano deve contenere la descrizione degli adeguamenti rispetto alla programmazione di classe, le strategie efficaci, la metodologia utilizzata dei docenti, le misure dispense attive e strumenti compensativi adottati e le indicazioni per la valutazione delle verifiche delle prove INVALSI.

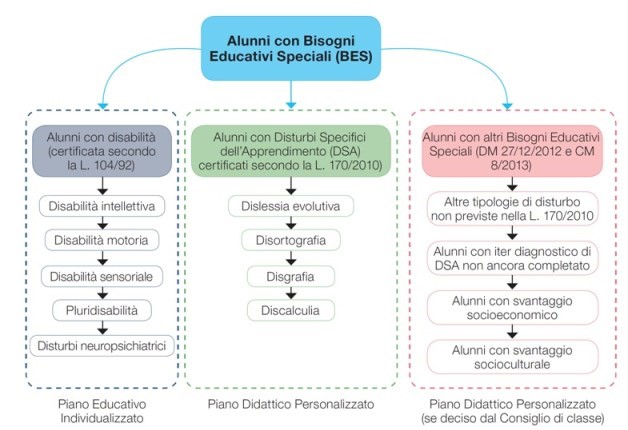
Il PDP è un documento ufficiale, che deve essere compilato dagli insegnanti preferibilmente,se possibile,dopo un confronto con gli specialisti che seguono , eventualmente il bambino o che hanno redatto la certificazione tenendo conto anche delle informazioni che giungono dai genitori.

Secondo le linee guida nazionali il piano didattico personalizzato deve contenere: i

* I dati anagrafici dell'alunno
* La definizione del disturbo a cavolo analisi della situazione di partenza
* Le attività didattiche personalizzate necessarie
* Gli strumenti compensativi utilizzati
* Le misure dispense attive adottate
* Le forme di verifica e valutazione personalizzate.

La compilazione richiede l'osservazione del bambino, e nell'individuazione delle aree di difficoltà, di potenzialità e di capacità, l'esplicitazione delle scelte didattiche e metodologiche, la corresponsabilità di tutti i docenti, l'esplicitazione delle strategie, la documentazione delle scelte e dei risultati.

Di seguito viene riportata un’immagine dalla quale poter evincere le situazioni in cui risulterebbe necessario, stilare un PDP

******

Si ricorda che tra i Bisogni Educativi Speciali, dove è previsto,in taluni casi la compilazione del PDP, ci sono gli alunni

**“ TROPPO INTELLIGENTI” - i cosiddetti “ SUPERDOTATI**

sono alunni che presentano livelli intellettivi più alti della media. Essi, per ciò che riguarda la sfera intellettiva, non seguono i normali ritmi evolutivi e rispetto alla loro età cronologica mostrano capacità più elevate. Viene da pensare a loro come a dei bambini fortunati, che ottengono il massimo con il minimo sforzo; in realtà se le capacità si trasformano in diversità, essi possono sentirsi non accolte incapace di vivere serenamente la relazione con i coetanei.

Un importante elemento di distinzione è la precocità: questi bambini hanno spesso uno sviluppo intellettivo precoce e seguono tappe di sviluppo più rapidi rispetto ai loro coetanei; possiedono una capacità di apprendimento quantitativamente e qualitativamente più elevata, prediligono un pensiero logico, hanno bisogno di poco aiuto nello svolgere i loro compiti e manifestano in genere una certa insistenza nel volersela cavare da soli. Un’altra caratteristica è la motivazione: essi appaiono motivati e tenacia nel perseguire loro obiettivi, sono curiosi, vivaci, non molteplici interessi, sono appassionati della lettura. Anche la capacità di concentrazione è notevole e, se sono particolarmente intenti a svolgere un'attività impegnativa, sembrano perdere il contatto con il mondo circostante; non si scoraggiano di fronte a problemi complessi, colgono al volo le sollecitazioni degli adulti e, quando si trovano alle prese con un ostacolo, non si danno per vinti e cercano di superarlo.

Pur amando la compagnia, multi mostrano anche una marcata introversione sono selettivi nella scelta delle amicizie

Questi bambini vivono con entusiasmo le nuove spiegazioni, le esperienze scolastiche particolarmente coinvolgenti, ma, in linea di massima tendono ad annoiarsi di fronte ad attività utili per i compagni ma ripetitive per loro. Talvolta assumono atteggiamenti provocatori e un po’ saccenti, correggono gli insegnanti, si valorizzano i coetanei.; non è raro che emergano comportamenti di instabilità psicomotoria e di trasgressione, a copertura del loro disagio. Alcuni per il fatto che riescono a comprendere i contenuti fin dalla prima spiegazione, non studiano e, per questo motivo, il loro rendimento tende a diminuire nelle ultime classi di scuola primaria, con un conseguente calo di autostima. È importante che gli insegnanti tengano conto delle caratteristiche del bambino particolarmente dotato, affinché gli possa sentirsi accettato nelle proprie capacità e sostenuto nelle difficoltà psicologiche che spesso si creano; non accogliere la sua intelligenza come una risorsa per se stesso e per l'intero gruppo dei coetanei, significa, i suoi occhi, cogliere qualcosa che fa parte di lui, come se si trattasse di una parte inadeguata, per questo è importante aiutare il bambino a considerare la propria intelligenza né come un segno di distinzione supremazia né come una componente da rinnegare; la scuola deve riconoscere la caratteristica che egli porta assecondando gli interessi utilizzando questi ultimi come veicolo di socializzazione. Esprimere le proprie capacità è un bisogno biologico imprescindibile il compito degli adulti sta nel perseguire l’equilibrio tra questi bisogni e il desiderio di condividere esperienze con i coetanei. Il rischio di evitare è quello di trattare il bambino come un adulto, non concedendo regressioni e richiedendo il raggiungimento del successo.

L’ insegnante assume grande importanza, contrariamente a quanto si può pensare; questi bambini non crescono da soli, ma non lo stesso bisogno di accoglienza dei coetanei. Insegnante, in questi casi, il compito di: assecondare gli interessi del bambino interessarsi a lui concedere l’esplorazione degli interessi e delle curiosità del bambino, senza insistere se si esauriscono e accettando eventuali atteggiamenti regressivi evitare forzature evitare di imporre modelli adulti nello svolgimento delle attività (per azione esecutiva, standard elevati) considerare che anche i bambini troppo intelligenti hanno bisogno di essere aiutati, perché la precocità intellettiva li rende più consapevoli e sensibili, espone alla sofferenza, può comportare problemi a scuola, a causa della scarsa sincronia con il programma portato avanti dal gruppo ricordare che anche l’alunno superdotati un bambino e, come tale, ha bisogno di essere sostenuta e incoraggiata dagli adulti, per poter crescere con serenità offrire al bambino l’opportunità di svolgere attività supplementari rispetto I compiti scolastici ordinari considerare che alle elevate capacità intellettive può non corrispondere una pari maturazione della sfera emotiva. Il bambino particolarmente intelligente può essere emotivamente fragile o, comunque, può avere ugualmente bisogno di vivere le esperienze tipiche della proprietà dare importanza al gioco, non solo come manifestazione di competenza, ma come occasioni di scambio e di condivisione

**N.B . Per una precisa compilazione del PDP si può tener conto delle seguenti indicazioni nelle varie aree interessate oltre, chiaramente, la puntuale compilazione delle griglie di osservazione.**

**AREE TRASVERSALI**

|  |
| --- |
| **AREA AFFETTIVO - RELAZIONALE** |

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **UMORE PREVALENTE DEL BAMBINO** | **ATTEGGIAMENTO DEL BAMBINO NEL RAPPORTO CON GLI INSEGNANTI** | **ATTEGGIAMENTO DEL BAMBINO NEL RAPPORTO CON I COMPAGNI** | **ATTEGGIAMENTO DEL BAMBINO DI FRONTE ALLE ATTIVITA’ PROPOSTE** |
| Sereno | Collaborativo | Accetta il rapporto con tutti i compagni | Esegue spontaneamente |
| Indifferente | Autonomo | Istaura il rapporto solo con alcuni | Necessita di sollecitazione |
| Apatico | Dipendente | Si isola | Necessita di aiuto |
| Curioso | Accetta i consigli | Viene isolato | Appare intimorito |
| Affettuoso | Oppositivo | Conosce il nome di tutti i compagni | Si oppone |
| Di umore variabile | Indifferente | Accatta il contatto fisico | Assume atteggiamenti di sfida |
| Iperattivo | Accetta il contatto fisico | Ricerca il contatto fisico | Si siede per lavorare |
| Triste | Ricerca il contatto fisico | È provocatorio |  |
| Diffidente | Verbalmente aggressivo | È oppositivo |  |
| Chiacchierone | Fisicamente aggressivo | Si lascia trascinare da comportamenti negativi |  |
|  | Provocatorio | Imita il comportamento dei compagni |  |
|  | Cerca l’approvazione | È aggressivo |  |
|  | Teme il giudizio | È in grado di giocare con i compagni |  |
|  | Chiede aiuto | È in grado di giocare con i compagni solo con la mediazione dell’altro |  |
|  | È disponibile | Si mostra interessato al gioco dei compagni |  |
|  | Mostra chiusura |  |  |
|  | Assume atteggiamenti di sfida |  |  |
|  | È timido |  |  |
|  | È sensibile alla gratificazione |  |  |
|  |  |  |  |

|  |
| --- |
| **AREA RELATIVA ALL’AUTONOMIA** |

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **AUTONOMIA DELL’ALUNNO RISPETTO A SE STESSO** | **AUTONOMIA DELL’ALUNNO CON I MATERIALI** | | **AUTONOMIA DELL’ALUNNO NELL’AMBIENTE** | | |
| È autonomo ad andare in bagno | Riordina il materiale | | Si orienta bene nell’aula | | |
| Mangia da solo | Porta a scuola i materiali necessari | | Si orienta bene nella scuola | |
| Si lava le mani quando ce n’è bisogno | Sa organizzare i suoi materiali nello zaino | | Accetta di seguire semplici incarichi | |
| Pensa da solo a mettere e togliere il giubbino |  | | | Sa chiedere aiuto in caso di necessità |
| Sa allacciarsi le scarpe |  |  | |  |
|  | | |

|  |
| --- |
| **AREA PSICOMOTORIA** |

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **IL BAMBINO E LE CAPACITA’ DI COORDINAZIONE ED EQUILIBRIO** | **IL BAMBIN E LA CONOSCENZA DELLO SCHEMA CORPOREO** | **LE CAPACITA’ DEL BAMBINO NELLA MOTRICITA’ FINE** | **LE CAPAVOTA’ DI COORDINAZIONE OCULO-MANUALE DEL BAMBINO** |
| Cammina in modo disinvolto | Riconosce le parti principali del corpo | Sai seguire costruzioni con pezzi piuttosto piccoli | Sai impugnare il mezzo grafico in modo corretto |
| Cammina in equilibrio lungo una linea tracciata sul pavimento | Conosce le parti secondarie del proprio corpo | Capace di strappare la carta | Sa colorare rispettando i margini |
| Sa camminare sulle punte dei piedi | Ricompone un puzzle del corpo umano diviso in otto parti | Capace di piegare la carta | Sa eseguire percorsi grafici rispettando i margini |
| Sa camminare all’indietro | Disegna in modo completo la figura umana | È capace di ritagliare la carta | Sa congiungere due o più punti unendoli con il tratto grafico |
| Cammina seguendo un comando ritmato | Ha una dominanza laterale sicura (cioè il bambino è prevalentemente destro o prevalentemente sinistro) | Sa incollare | Sa completare figure tratteggiate |
| Corre in modo disinvolto |  | Sa cancellare con la gomma | Sa ripassare linee orizzontali |
| Sale scende le scale alternando i passi |  | Sa infilare le matite nei fori dell’astuccio | Sa ripassare linee verticali |
| Esegue saltelli sul posto a piedi uniti |  | Sa fare il nodo | Sa ripassare linee oblique |
| Esegue saltelli sul posto con o su un piede solo |  |  | Sa ripassare linee curve |
| Esegue saltelli sul posto alternando i piedi |  |  | Sa ripassare linee spezzate |
| Cambia postura con facilità (ad esempio dalla posizione eretta a quella in ginocchio) |  |  | Sa copiare linee orizzontali |
| Sa dare calci alla palla |  |  | Sa copiare linee verticali |
| Sa dare calci seguendo precise indicazioni (dai un calcio con il piede sinistro; calcia la palla verso la porta;) |  |  | Sa copiare linee oblique |
| Sa afferrare la palla con le mani |  |  | Sa copiare linee curve |
| Sa lanciare la palla con le mani |  |  | Sa copiare linee spezzate |
|  |  |  | Copiare figure geometriche (cerchio, quadrato, triangolo, rettangolo) |
|  |  |  | Sa copiare grafemi |
|  |  |  | Sa copiare parole di graduale difficoltà |
|  |  |  | Sa copiare i numeri |

|  |
| --- |
| **AREA DEL LINGUAGGIO** |

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **LA PRODUZIONE DEL BAMBINO** | **LA COMPRENSIONE DEL BAMBINO** | **IL BAMBINO E LA COMUNICAZIONE VERBALE E NON VERBALE** |
| pronuncia correttamente i vari fonemi | consegna immagini di oggetti su richiesta verbale | Si interessa alle conversazioni di classe |
| denomina oggetti immagini | ascolta e comprende una frase con espansioni dirette individua l'immagine corrispondente | interviene nelle conversazioni |
| definisce azioni | ascolta e comprende una frase con espansioni indirette individua l'immagine corrispondente | ascolta e comprende le richieste poste dall'adulto |
| descrive immagini utilizzando la frase minima | ascolta e comprende frasi brevi e più complesse le rappresenta con un’immagine | ascolta e comprende le richieste poste dei compagni |
| descrive immagini utilizzando frasi con espansione diretta | ascolta e comprende una breve storia letta dall’adulto | partecipa verbalmente alle attività |
| descrive immagine usando espansioni indirette | risponde a domande relative a una storia ascoltata | fa richieste verbali dell'adulto |
| a una struttura della frase corretta | ascolta e comprende un breve testo descrittivo | fa richieste verbali ai compagni |
| riferisce correttamente un'esperienza | ascolta e comprende un breve testo argomentativo | comunica le proprie emozioni propri sentimenti |
| riferisce una storia ascoltata aiutandosi con le immagini |  | è interessato alle emozioni e sentimenti espressi dei compagni |
| riferisce una storia ascoltata rispetto rispettando la successione degli eventi |  | si esprime attraverso la mimica e la gestualità |
| riferisce adeguatamente gli argomenti di studio |  | comunica attraverso il non verbale coerente |
| riferisce gli argomenti di studio aiutandosi con strumenti visivi (schemi, immagini,) |  | interpreta e non verbale dell'insegnante interviene un verbale dei compagni |
| esprime i propri sentimenti le proprie mozioni |  |  |

|  |
| --- |
| **AREA NEUROPSICOLOGICA** |

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **LA CAPACITA’ DI ATTENZIONE DEL BAMBINO** | **LA CAPACITA’ DI MEMORIA DEL BAMBINO** | **LA CAPACITA’ DI ORGANIZZAZIONE SPAZIO-TEMPORALE DEL BAMBINO** | **LA CAPACITA’ DI INTEGRAZIONE SPAZIO-TEMPORALE DEL BAMBINO** |
| Riesce a stare attento per tempi adeguati alla consegna | Riesce a correre a ricordare quattro, sei,otto oggetti osservati nascosti | Individua i principali riferimenti spaziali (sopra -sotto; alto- basso; piccolo- grande; vicino -lontano; davanti dietro; in basso -in alto; tre) | Produce un ritmo ascoltato |
| porta a termine la consegna con consapevolezza | riesce a ricordare quattro, sei,otto immagini osservate nascoste | individua i principali riferimenti temporali (prima- dopo; all'inizio --alla fine; prima ultimo; mentre; causa effetto) | “Legge” riproduce un ritmo |
| riesce eseguire il compito sei suddiviso in piccole parti | riesci a ricordare a ripetere quattro, sei parole ascoltate | descrive verbalmente vari riferimenti spaziali e temporali | ascolta riproduce graficamente un ritmo |
| si distoglie dal compito con facilità | riesci a ricordare a ripetere in sequenza corretta tre,quattro,cinque parole ascoltate |  | ordina in sequenza una serie di immagini |
| porta avanti il proprio lavoro con il supporto dell’adulto | riesce a ricordare a ripetere una frase ascoltata  riesce a ricordare a ripetere due frasi ascoltate |  | complete sequenze grafiche |
|  | ricorda l’argomento trattato il giorno precedente ricorda gli argomenti principali affrontati in classe |  | complete seguenti diplomatiche |
|  | ricorda le principali regole ortografiche |  | riproduce sequenze grafiche |
|  | memorizza le tabelline del due e del tre |  | riproduce sequenze cromatiche |
|  | memorizza le tabelline del quattro del cinque e del sei |  |  |
|  | memorizzare tabelline del sette, dell’otto e del nove |  |  |
|  | memorizza le principali formule geometriche |  |  |
|  | memorizza le principali procedure matematiche |  |  |

|  |
| --- |
| **STILE DI APPRENDIMENTO** |

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| **Come lavora il bambino** | **Come apprende il bambino** | **In che modo comprende il bambino** | **In che modo si organizza il bambino** | **Lo stile di apprendimento prevalente del bambino** |
| Lavora meglio da solo che in gruppo | Apprende con facilità da spiegazioni verbali | Comprende globalmente i contenuti | Organizza il proprio lavoro | Lo stile imitativo apri (apprende per imitazione) |
| Lavora meglio in gruppo che da solo  Lavora se aiutato | Apprende con facilità attraverso l'uso di immagini | Comprende con facilità anche i particolari | Necessita di aiuto per organizzare il proprio lavoro | Ha uno stile meccanico ripetitivo (apprende attraverso continue ripetizioni delle attività |
|  | Apprende con facilità attraverso l'uso di schemi riassuntivi | Per comprendere necessita di semplificazioni e di aiuti | Procede passo passo dopo passo nell’esecuzione del proprio lavoro | Ha uno stile cognitivo sistematico (apnea prende procedendo per piccoli passi) |
|  | Apprende con facilità da schemi corredati di immagine |  | Svolge il proprio lavoro con frettolosità | Rispetta le sequenze di lavoro ( considera tutti gli elementi a disposizione) |
|  | Apprende attraverso l'esempio |  |  | Ha uno stile cognitivo globale ( privilegia la visione di insieme) |
|  | Ha bisogno di rispettare un ordine preciso nelle cose che fa |  |  | Ha uno stile cognitivo analitico ( si sofferma sui singoli dettagli) |
|  |  |  |  | Ha uno stile cognitivo impulsivo ( fornisce risposte immediate, senza un’adeguata elaborazione) |
|  |  |  |  | Ha uno stile cognitivo riflessivo ( valuta con attenzione il lavoro da fare e ne prevede le fasi esecutive) |
|  |  |  |  | Ha uno stile cognitivo verbale ( predilige ed esegue con competenza attività basate sulla verbalizzazione) |
|  |  |  |  | Ha uno stile cognitivo visivo ( predilige d esegue con competenza attività basate su stimoli visivi: schemi, immagini) |
|  |  |  |  | Ha uno stile cognitivo creativo ( svolge le attività con modalità di pensiero divergente, ricercando soluzioni alternative) |

|  |
| --- |
| **RILEVAZIONE DELLA TIPOLOGIA DI LETTURA** |

|  |
| --- |
| Analizza sottovoce le sillabe o le parole |
| Procede con decodifica fonematica |
| Procede facendo la sintesi della parola |
| Usa prevalentemente una modalità decifrativa (cioè tende ad analizzare puntualmente i vari grafemi) |
| Usa prevalentemente la capacità intuitiva (cioè tende a leggere la prima parte e a indovinare la parola) |
| Legge molto più lentamente rispetto a quanto richiesto per l’età |
| Procede con correttezza |
| Procede con adeguata rapidità |

|  |
| --- |
| **RILEVAZIONE DELLA CAPACITA’ DI COMPRENSIONE DEL TESTO** |

|  |
| --- |
| È capace di comprendere il significato delle singole parole (nomi) |
| Capace di comprendere il significato di semplici frasi |
| Capace di comprendere il significato di frasi più ampie |
| Capace di comprendere semplici testi |
| Capace di comprendere testi di difficoltà relative all’età |

|  |
| --- |
| **RILEVAZIONE DELLA CAPACITA’ DI SCRITTURA** |

|  |
| --- |
| Capace di scrivere sotto dettatura parole bisillabe piane |
| È capace di scrivere sotto dettatura parole trisillabe piane |
| Capace di scrivere sotto dettatura parole polisillabe piane |
| È capace di scrivere sotto dettatura parole con vocale intermedia |
| È capace di scrivere sotto dettatura a parole con consonante intermedia |
| È capace di scrivere sotto dettatura parole con la doppia |
| È capace di scrivere sotto dettatura parole con i digrammi |
| È capace di scrivere autonomamente parole bisillabe piane |
| E capace di scrivere autonomamente parole trisillabe piane |
| È capace di scrivere autonomamente parole polisillabe piane |
| E capace di scrivere autonomamente parole con vocale intermedia |
| È capace di scrivere autonomamente parole con consonante intermedia |
| E’ capace di scrivere autonomamente parole con la doppia |
| E’ capace di scrivere autonomamente parole con i digrammi |
| È capace di scrivere frasi sotto dettatura |
| E’ capace di scrivere autonomamente frasi relative a immagini |
| E’ capace di comporre autonomamente semplici testi relativi a immagini |
| E’capace di comporre autonomamente testi |

|  |
| --- |
| **ANNOTAZIONE DEL “ METODO” DI SCRITTURA UTILIZZATO** |

|  |
| --- |
| È capace di scrivere sotto dettatura fonematica |
| E’ capace di scrivere sotto dettatura sillabica |
| E’ capace di scrivere sotto dettatura intere parole |
| E’ capace di scrivere autonomamente seguendo un’auto-dettatura fonematica |
| E’ capace di scrivere autonomamente eseguendo o un’ auto-dettatura sillabica |
| E’ capace di scrivere autonomamente in modo sufficientemente fluido |
| Scrivere le frasi separando con lo spazio le parole |
| ­Compone testi in modo corretto |

|  |
| --- |
| **RILEVAZIONE DELLE CARATTERISTICHE DELLA GRAFIA** |

|  |
| --- |
| Ha un’adeguata posizione del corpo rispetto al piano di scrittura |
| Ha un’impugnatura corretta del mezzo grafico |
| Usa un’adeguata pressione della mano sul piano di scrittura o |
| Ha un gesto grafico fluido |
| Ha un orientamento spazio grafico adeguato |
| Riproduci grafemi con impostazione corretta |
| Esegue adeguate legature tra i grafemi |
| Rispetto alle dimensioni dei grafemi |
| Ha un ritmo grafico adeguato all’età |

|  |
| --- |
| **RILEVAZIONE DELLE COMPETENZE MATEMATICHE**  **Le capacità logico-matematiche del bambino ( primo livello)** |

|  |
| --- |
| Sa contare fino a 10 |
| Sa contare fino a 20 |
| Contare oltre il 20 |
| Riconosce e riproduce correttamente i simboli numerici |
| Individua il numero precedente |
| Individua il numero successivo |
| Riordina una serie di numeri |
| Individua la corrispondenza tra simbolo numerico e quantità |
| Esegue addizioni entro la prima decina |
| Esegue addizioni entro la seconda decina |
| Esegue semplici sottrazioni entro la prima decina |
| Esegue sottrazioni entro la seconda decina |
| Comprende semplici situazioni problematiche rappresentate graficamente |
| Risolvere semplici su situazioni problematiche |
| Risolvere semplici situazioni problematiche che richiedono la dizione |
| Risolvere semplici situazioni problematiche che richiedono la sottrazione |
| Individua figure uguali |
| Denomina le principali figure geometriche |
| Rappresenta graficamente le principali figure geometriche |

|  |
| --- |
| **RILEVAZIONE DELLE COMPETENZE MATEMATICHE**  **Le capacità logico-matematiche del bambino ( secondo livello)** |

|  |
| --- |
| Sa contare fino a 50 |
| Contare oltre 50 |
| Riproduce e imposta correttamente i vari simboli numerici |
| Individua il numero precedente |
| Divide il numero successivo |
| Ordina una serie di numeri |
| Esegue semplici addizioni in riga |
| Esegue semplici addizioni in colonna |
| Esegue addizioni in colonna con il riporto |
| Esegue semplici sottrazioni in riga |
| Esegue semplici sottrazioni in colonna |
| Segue sottrazioni in colonna con il prestito |
| Esegue semplici moltiplicazioni in riga |
| Esegue semplici divisioni in riga |
| Risolve problemi relativi all’addizione |
| Risolve problemi relativi alla sottrazione |
| Individua figure uguali |
| Nomina le principali figure geometriche |
| Rappresenta graficamente le principali figure geometriche |
| Riconosce traccia linee curve, spezzate e miste |

|  |
| --- |
| **RILEVAZIONE DELLE COMPETENZE MATEMATICHE**  **Le capacità logico-matematiche del bambino ( terzo livello)** |

|  |
| --- |
| Sa contare fino a 100 |
| Sa contare oltre 100 |
| Riproduce e imposta correttamente i vari simboli numerici |
| Individua il numero precedente |
| Individua il numero successivo |
| Riordina una serie di numeri |
| Scompone i numeri in h, da, u |
| Esegue addizioni in colonna |
| Segue sottrazioni in colonna |
| Esegue moltiplicazioni in colonna una cifra |
| Esegue divisioni in colonna a una cifra |
| Esegue divisioni e moltiplicazioni per 10,100 |
| Risolve problemi relativi all’addizione |
| Risolve i problemi relativi alla sottrazione |
| Risolve i problemi relativi alla moltiplicazione |
| Risolve i problemi relativi alla divisione |
| Individua figure uguali |
| Denomina le principali figure geometriche |
| Rappresenta graficamente le principali figure geometriche |
| Riconosce e traccia linee curve, spezzate e miste |

|  |
| --- |
| **RILEVAZIONE DELLE COMPETENZE MATEMATICHE**  **Le capacità logico-matematiche del bambino ( quarto livello)** |

|  |
| --- |
| Riproduce e imposta correttamente i vari simboli numerici |
| Riordina una serie di numeri |
| Scompone i numeri in K, h, da, u |
| Esegue addizioni in colonna con i numeri interi |
| Esegue addizioni in colonna con i numeri decimali |
| Esegue sottrazioni in colonna con i numeri interi |
| Esegue sottrazioni in colonna con i numeri decimali |
| Esegue moltiplicazioni in colonna con i numeri interi |
| Esegue moltiplicazioni in colonna con i numeri decimali |
| Esegue divisioni in colonna con i numeri interi |
| Esegue divisioni in colonna con i numeri decimali |
| Esegue divisioni e moltiplicazioni per 10,100, 1000 |
| Risolve problemi con due o più operazioni |
| Individua dati assurdi nel testo del problema |
| Risolvere facilmente problemi con una operazione |
| Risolvere problemi con due operazioni |
| Risolvere problemi con due o più operazioni |
| Individua figure uguali |
| Denomina le principali figure geometriche |
| Rappresenta graficamente le principali figure geometriche |
| Riconosce e traccia linee curve, spezzate e miste |
| Comprende il concetto di perimetro |

|  |
| --- |
| **RILEVAZIONE DELLE COMPETENZE MATEMATICHE**  **Le capacità logico-matematiche del bambino ( quinto livello)** |

|  |
| --- |
| Riproduce imposta correttamente i vari simboli numerici |
| Riordina una serie di numeri |
| Scompone i numeri interi |
| Scompone i numeri decimali |
| Esegue dizione in colonna con i numeri interi |
| Esegue addizioni in colonna con i numeri decimali |
| Esegue sottrazioni in colonna con i numeri interi |
| Esegue sottrazioni in colonna con i numeri decimali |
| Esegue moltiplicazioni in colonna con i numeri interi |
| Esegue moltiplicazioni in colonna con i numeri decimali |
| Esegue divisioni in colonna con i numeri interi |
| Esegue divisioni in colonna con i numeri decimali |
| Esegue divisioni e moltiplicazioni per 10,100, 1000 |
| Esegue equivalenze |
| Calcola la frazione di un numero |
| Risolve i problemi relativi al programma di classe |
| Individua figure uguali |
| Denomina le principali figure geometriche |
| Riconosce e traccia linee curve e spezzate e miste |
| Comprende il concetto di perimetro |
| Comprende il concetto di area |
| Conosce la terminologia geometrica |
| Utilizza strumenti di misurazione |
| Utilizza strumenti grafici |